

## Bando FRI-TUR

**FRI-Tur** è un **incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale**. Previsto dal PNRR, è promosso dal Ministero del Turismo ed è gestito da Invitalia.

La dotazione finanziaria è di **780 milioni di euro**, con ulteriori 600 milioni di finanziamenti bancari attivati per questa misura.

**Il 50% delle risorse è destinato agli interventi di riqualificazione energetica.**

**Il 40% delle risorse** stanziato per il contributo diretto alla spesa **è destinato alle imprese con sede in una delle regioni del Mezzogiorno**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

---

### BENEFICIARI

Le agevolazioni sono rivolte a:

- alberghi
- agriturismi
- strutture ricettive all'aria aperta
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale
- stabilimenti balneari
- complessi termali
- porti turistici
- parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici

**I beneficiari devono gestire un'attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi o essere proprietari degli immobili presso cui è esercitata l'attività che è oggetto dell'intervento.**

---

### REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Di seguito i requisiti che le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda:

- essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione anche volontaria o di fallimento
- avere una stabile organizzazione di impresa sul territorio nazionale
- essere in regola con le disposizioni in materia di normativa edilizia, urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni, della salvaguardia dell'ambiente e con gli obblighi contributivi
- essere in regime di contabilità ordinaria
- **essere in possesso di una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice e di una delibera di finanziamento rilasciata da quest'ultima**
- adottare un apposito regime di contabilità separata laddove operanti nel settore agricolo o della pesca

## INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli incentivi possono essere richiesti per interventi di:

- riqualificazione energetica
- riqualificazione antisismica
- eliminazione delle barriere architettoniche
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti leggeri
- realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali)
- digitalizzazione
- acquisto o rinnovo di arredi

L'**investimento** deve essere riferito ad una o più unità dell'impresa richiedente situate sul territorio nazionale e **deve prevedere spese ammissibili**, al netto dell'IVA, **comprese tra 500.000 euro e 10 milioni di euro**.

I **progetti devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2025** ed essere conformi alla normativa ambientale nazionale ed europea, alla Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01) e agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH, a norma dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852.

---

## INCENTIVI

Sono previste due forme di incentivo:

- **contributo diretto alla spesa**: concesso sulla base degli importi ammissibili delle spese, tenuto conto delle percentuali massime sulla base della dimensione dell'impresa e della localizzazione dell'investimento, coerentemente con i target di attuazione previsti dal PNRR. **Percentuale massima: 35%** dei costi e delle spese ammissibili.
- **finanziamento agevolato**: concesso da Cassa Depositi e Prestiti ad un tasso nominale annuo pari allo 0,5%, con una durata compresa tra 4 e 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento

Al finanziamento agevolato deve essere abbinato un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata, erogato da una banca finanziatrice che aderisce alla Convenzione del 29/08/2022 firmata dal Ministero del Turismo, Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti.

Gli incentivi, cioè la somma del finanziamento agevolato e del contributo diretto alla spesa, sono riconosciuti nel rispetto dei limiti previsti dal GBER (Regolamento UE 651/2014).

Se le singole unità interessate dall'investimento sono collocate in aree di aiuto differenti del territorio nazionale, le percentuali di Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) e di Contributo applicate saranno quelle del regime relativo alla localizzazione della singola unità locale.

**La somma del finanziamento agevolato, del finanziamento bancario e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore al 100% del programma ammissibile.** L'impresa richiedente dovrà assicurare la copertura integrale del programma di investimento, inclusi i costi necessari ma non ammissibili e l'IVA complessiva, apportando ulteriori risorse finanziarie non agevolate.

I suddetti incentivi non sono cumulabili con quelli previsti dall'art.1 del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, né con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubblici concessi per gli stessi interventi.

---

## INVIO DELLA DOMANDA

Dalle ore 12.00 del 1° marzo 2023 e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023 sarà possibile presentare la domanda al bando FRI-TUR del Ministero del Turismo sul sito di Invitalia, ma è già possibile scaricare preventivamente la documentazione necessaria tramite [l'apposita sezione sul portale Invitalia](#)

---

## RICHIEDI SUBITO INFORMAZIONI E ASSISTENZA

Per maggiori informazioni o per ricevere assistenza:

[COMPILA IL FORM](#)

Se possiedi tutti i requisiti, Promo.Ter Confcommercio Roma ti potrà assistere sia in fase di presentazione della domanda che nella successiva fase di rendicontazione.

---

## CONTATTI

[✉ finanzaagevolata.promoter@confcommercioroma.it](mailto:finanzaagevolata.promoter@confcommercioroma.it)